

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA		TOTALE residui passivi al termine esercizio
PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	
3.850.635,87	,00	3.850.635,87	,00	-12.500.000,00	41.461.062,45	4.355.103,67
94.816,71	,00	94.816,71	,00	1.059.000,00	850.385,65	102.744,49
,00	,00	,00	,00	10.000,00	1.944,48	1.158,75
7.689.233,66	6.440.489,43	14.129.723,09	-851.252,06	12.883.000,00	12.354.966,48	13.110.557,88
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
88.085,50	6.150.265,06	6.238.350,56	-297.380,99	380.000,00	88.085,50	6.150.265,06
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
497.149,98	580.958,71	1.078.108,69	-1.520,00	1.650.000,00	1.257.419,24	1.116.731,73
403,72	12.185,47	12.589,19	-6.647,34	2.400.000,00	2.472.091,48	12.188,03
28.118,33	6.870,40	34.988,73	,00	450.000,00	387.206,14	33.169,44
,00	,00	,00	,00	147.000.000,00	147.870.182,74	,00
30.825,31	74,54	30.899,85	,00	87.000,00	50.304,74	16.726,51
58.533,69	359.913,55	418.447,24	,00	200.000,00	58.533,69	454.583,54
,00	19.947,00	19.947,00	,00	4.000,00	,00	19.947,00
,00	,00	,00	,00	1.059.000,00	851.774,84	,00
,00	,00	,00	,00	1.000,00	,00	,00

COPIA CONFEZIONATA
ALL'ORIGINALE

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO
CODICE N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE			
			PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	
Titolo 4						
PARTITE DI GIRO						
Categoria 21						
SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
4 21 170	ASSEGNI FAMIL PAGATI PER CONTO ARMATORI	,00	,00	,00	,00	,00
4 21 180	PAGAMENTI VARI EFFETTUATI P/CONTO TERZI	1 000,00	,00	,00	,00	170 379,00
4 21 190	COSTITUZIONE FONDO DEL CASSIERE INTERNO	25 000,00	23 000,00	,00	23 000,00	,00
4 21 200	ANTICIPAZIONI VARIE	130 062 000,00	129 080 152,72	783,76	129 080 936,48	198 866,97
4 21 210	PARTITE IN CONTO SOSPESO	16 000 000,00	1 744 933,17	6 000 916,59	7 745 849,76	22 465 512,83
4 21 220	VERSAMENTO RISCOSSIONI PER CONTO SCIP	290 000,00	192 305,62	48 454,91	240 760,53	132 370,62
4 21 230	UTILIZZO FINANZIAMENTO TERZI PROGETTI SPECIALI IPSEMA	80 000,00	10 582,00	8 948,00	19 530,00	67 888,19
4 21 240	FONDO DI ASSISTENZA PER LE FAMIGLIE DEI PESCATORI	1 000 000,00	,00	500 000,00	500 000,00	500 000,00
Totale Categoria 21		355 547 000,00	326 417 128,17	18 361 575,20	344 778 703,37	50 600 324,93
Totale Titolo 4		355 547 000,00	326 417 128,17	18 361 575,20	344 778 703,37	50 600 324,93
RIEPILOGO DEI TITOLI						
Titolo 0		28 158 614,00	,00	,00	,00	,00
Titolo 1		73 153 814,00	63 805 375,09	6 577 503,32	70 382 878,41	21 593 583,08
Titolo 2		192 791 000,00	182 406 394,49	1 482 389,57	183 888 784,06	2 835 215,63
Titolo 3		295 000,00	177 265,05	,00	177 265,05	,00
Titolo 4		355 547 000,00	326 417 128,17	18 361 575,20	344 778 703,37	50 600 324,93
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		649 945 428,00	572 806 162,80	26 421 468,09	599 227 630,89	75 029 123,64

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA		TOTALE residui passivi al termine esercizio
PAGATI	RIMASTIDA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
,00	170 379,00	170 379,00	,00	151 000,00	,00	170 379,00
,00	,00	,00	,00	25 000,00	23 000,00	,00
3 376,97	195 490,00	198 866,97	,00	130 062 000,00	129 083 529,69	196 273,76
6 227 249,71	16 238 023,24	22 465 272,95	-239,88	16 000 000,00	7 972 182,88	22 238 939,83
47 308,94	85 061,68	132 370,62	,00	352 000,00	239 614,56	133 516,59
3 890,00	63 998,19	67 888,19	,00	80 000,00	14 472,00	72 946,19
499 999,98	,00	499 999,98	-,02	1 000 000,00	499 999,98	500 000,00
19 119 628,37	30 323 656,27	49 443 284,64	-1 157 040,29	357 353 000,00	345 536 756,54	48 685 231,47
19 119 628,37	30 323 656,27	49 443 284,64	-1 157 040,29	357 353 000,00	345 536 756,54	48 685 231,47
,00	,00	,00	,00	16 258 928,00	,00	,00
3 300 885,87	18 363 474,25	21 564 360,12	-29 222,96	68 765 005,00	67 006 260,96	24 940 977,57
2 394 523,32	430 490,46	2 825 013,78	-10 201,85	192 826 000,00	184 800 917,81	1 912 880,03
,00	,00	,00	,00	295 000,00	177 265,05	,00
19 119 628,37	30 323 656,27	49 443 284,64	-1 157 040,29	357 353 000,00	345 536 756,54	48 685 231,47
24 715 037,56	49 117 620,98	73 832 658,54	-1 196 465,10	635 497 933,00	597 521 200,36	75 539 089,07



PAGINA BIANCA

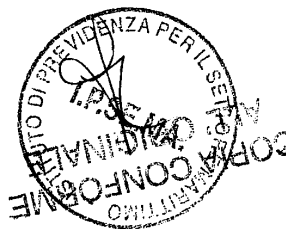
ISTITUTO DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO
(IPSEMA)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

ISTITUTO DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO**I.P.S.E.MA.****Deliberazione n. 43 /2009***(del 30 giugno 2009)***OGGETTO: Bilancio Consuntivo 2008 e processo produttivo 2008 .****Il Commissario Straordinario**

- Visto** il D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 479, ed in particolare l'art.3, comma 5, che prevede la predisposizione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consuntivo;
- Visto** l'art. 17, comma 23, della Legge n. 127/97;
- Visto** Il D.P.R. 97/2003;
- Visti** Il Decreto interministeriale 11/09/2008 con il quale l'Avvocato Antonio Parlato è stato nominato Commissario straordinario dell'IPSEMA per l'esercizio delle funzioni che sono proprie anche del Consiglio di Amministrazione non oltre la data del 31 marzo 2009 ed il successivo Decreto interministeriale del 27 marzo 2009 con il quale l'esercizio delle citate funzioni è stato prorogato sino al 31/12/2009 ;
- Visto** Il piano dei conti adottato per la trasposizione della codifica dei capitoli di entrata e di uscita e dei relativi atti di accertamento e di impegno dal sistema ex D.P.R. 696/79 al nuovo sistema contabile cui al D.P.R. 97/2003 indispensabile ai fini della redazione del bilancio consuntivo 2008 ed al suo collegamento con il bilancio 2009 anche mediante la corretta attribuzione dei residui attivi e passivi nei pertinenti capitoli;
- Vista** la delibera n. 42 del 30 giugno 2009 concernente variazioni nei residui esistenti all'1/1/2009;
- Visto** Il bilancio finanziario gestionale del Direttore Generale dell'Istituto;

delibera

- 1 – è approvato il piano dei conti, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;
- 2 – propone al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza l'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2008 dell'Istituto, ai sensi dell'art. 17, comma 23, della Legge n. 127/97.

**Il Commissario Straordinario
Antonio Parlato**

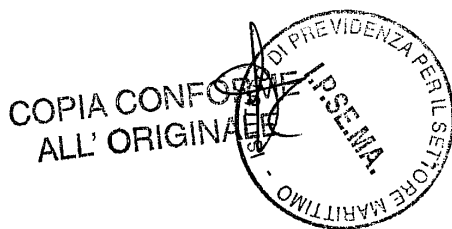


Deliberazione n. 46/2009
(29 luglio 2009)

OGGETTO: Bilancio Consuntivo 2008.

Il Commissario Straordinario

- Visto** il D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 479, ed in particolare l'art.3, comma 5, che prevede la predisposizione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consuntivo;
- Visto** l'art. 17, comma 23, della Legge n. 127/97;
- Visto** Il D.P.R. 97/2003;
- Visti** Il Decreto interministeriale 11/09/2008 con il quale l'Avvocato Antonio Parlato è stato nominato Commissario straordinario dell'IPSEMA per l'esercizio delle funzioni che sono proprie anche del Consiglio di Amministrazione non oltre la data del 31 marzo 2009 ed il successivo Decreto interministeriale del 27 marzo 2009 con il quale l'esercizio delle citate funzioni è stato prorogato sino al 31/12/2009 ;
- Vista** la propria delibera n. 43 del 30 giugno 2009 con la quale è stato predisposto e proposto al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza l'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2008 dell'Istituto, ai sensi dell'art. 17, comma 23, della Legge n.127/97;
- Preso atto** di quanto osservato dal Collegio dei Sindaci nel verbale n.466 in merito alla imprecisa collocazione nelle passività dello Stato Patrimoniale delle riserve del Fondo per il trattamento di quiescenza nella voce C) Fondi per rischi ed oneri;
- Ritenuto** di condividere quanto segnalato in merito dal Collegio dei Sindaci sulla più corretta collocazione nel punto D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;
- Considerato** che la diversa collocazione delle risorse non ha effetti sui risultati del bilancio trattandosi di mero errore materiale;
- Sentito** il Direttore Generale;



STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2008

ATTIVITA'	ANNO 2008	ANNO 2007	PASSIVITA'	ANNO 2008	ANNO 2007
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi di impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie	23.011.967,95	22.173.292
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	24.380.600,66	20.481.364
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	5.216.637,64	3.899.236
9) Altre			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	52.609.206,25	46.553.893
TOTALE	0,00	0,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata		
1) Terreni e fabbricati	4.155.912,55	3.634.853,27	2) per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	40.988.852,99	40.260.129,62	3) per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.789.199,08	10.277.437,66	TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (B)	0,00	0
4) Automezzi e motomezzi			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) Diritti reali di godimento			2) per imposte		
7) Altri beni			3) per altri rischi ed oneri futuri: Fondo svalutazioni crediti	15.954.415,49	15.854.415
TOTALE	56.933.964,62	54.172.420,55	4) per ripristino investimenti: Fondo oscillazione titoli	8.744.680,52	8.122.369
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			5) Fondo ammortamento immobili	26.939.977,82	26.062.078
1) Partecipazioni in:			6) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature e automezzi	7.642.873,20	6.633.414
a) imprese controllate			7) Fondo di riserva per prestazioni sanitarie a marittimi infortunati	11.681.249,52	11.681.249
b) imprese collegate			8) Fondo regolazione con le gestioni sanitarie	2.846.529,75	2.846.529
c) imprese controllanti			TOTALE FONDI RISCHI E ONERI FUTURI (C)	73.809.726,31	71.300.056
d) altre imprese			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.130.427,81	10.368.692
e) altri enti			E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Crediti:			1) obbligazioni		
a) verso imprese controllate			2) verso le banche e finanziatori diversi	2.854,97	2.854,9
b) verso imprese collegate			3) per depositi cauzionali	171.028,07	172.865,7
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	2.846.529,76	2.846.529,76	4) acconti		
d) mutui al personale	6.088.834,89	5.397.770,03	5) debiti verso fornitori	1.172.536,54	1.083.533,7
e) prestiti al personale	2.187.861,26	2.207.465,74	6) rappresentati da titoli di credito		
3) Altri titoli	1.597,79	1.597,79	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
4) Crediti finanziari diversi	897,40	897,40	8) debiti tributari	5.191.996,06	4.457.666,6
TOTALE	11.125.721,10	10.454.260,72	9) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.968.590,00	21.028.273,2
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	68.059.685,72	64.626.681,27	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	922.823,54	624.134,7
C) ATTIVO CIRCOLANTE			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	20.207.045,61	19.752.079,6
I. Rimanenze			12) debiti diversi	25.208.967,83	28.593.400,6
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			TOTALE	75.845.842,62	75.714.809,7
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			TOTALE DEBITI (E)	75.845.842,62	75.714.809,7
3) Lavori in corso			F) RATEI E RISCONTI		
4) Prodotti finiti e merci			1) Ratei passivi		
5) Acconti			2) Risconti passivi		
TOTALE	0,00	0,00	3) Aggio su prestiti		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			4) Riserve tecniche		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	4.789.813,08	7.579.976,07	TOTALE RATEI E RISCONTI (F)	229.423.162,56	210.923.162,5
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	117.857.603,16	107.514.609,26	TOTALE PASSIVO E NETTO	442.818.365,55	414.860.614,7
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	59.432.103,04	52.388.710,57			
4-bis) Crediti tributari					
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	1.456.670,61	2.704.279,94			
TOTALE	183.536.189,89	170.187.575,74			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli	63.151.211,75	62.231.142,52			
TOTALE	63.151.211,75	62.231.142,52			
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	8.054.945,08	3.838.559,04			
2) Tesoreria Centrale	120.016.333,11	113.976.656,16			
3) denaro e valori in cassa					
TOTALE	128.071.278,19	117.815.215,20			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	374.758.679,83	350.233.933,46			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00			
TOTALE ATTIVO	442.818.365,55	414.860.614,73			



COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

MODIFICHE NORMATIVE DI RILIEVO

Il Decreto Ministeriale del 24 gennaio 2008, sulle comunicazioni obbligatorie dovute dagli armatori agli uffici di collocamento della gente di mare, ha modificato il sistema delle comunicazioni on line anche per i datori di lavoro marittimo, allo stesso modo di quanto già adottato per gli altri settori economici. Tale adempimento, infatti, veniva precedentemente effettuato direttamente all'IPSEMA.

Dal 1° agosto 2008, dunque, sono cambiate le modalità di invio telematico delle comunicazioni obbligatorie per tutti gli armatori e le società di armamento. Il DM 24 gennaio 2008 stabilisce l'adozione e le modalità di trasmissione del modello "UNIMARE".

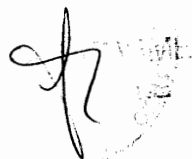
E' stato, pertanto, istituito il "Servizio Informatico UNIMARE" che si basa sulla interoperabilità dei sistemi informativi realizzati dagli Enti che condividono le informazioni. Attraverso la definizione di standard e regole per la trasmissione informatica delle comunicazioni di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro, dovute agli uffici di collocamento della gente di mare, il sistema UNIMARE assicura unitarietà e omogeneità su tutto il territorio nazionale.

Il Servizio Informatico **UNIMARE** permette, infatti, di raccogliere le comunicazioni che gli armatori, le società di armamento, le società complementari e gli altri soggetti abilitati, devono effettuare in caso di imbarco e sbarco dei marittimi e di tutti coloro che a vario titolo prestano servizio a bordo della nave.

L'istituto ha provveduto a sviluppare gli applicativi idonei ad acquisire i flussi di dati provenienti dal sistema informatico UNIMARE e a renderli disponibili nel data base interno.

L'analisi qualitativa dei dati registrati dal sistema UNIMARE specifica che il 61,08% dei lavoratori registrati è italiano, il restante 38,91% proveniente dall'estero.

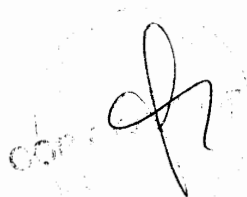
L'anagrafe digitale, una volta completata la fase iniziale, fornirà utili indicazioni sul totale dei marittimi italiani e non, sul numero dei disoccupati temporanei e di quelli di lunga durata, sulle imprese amatoriali italiane e sulla composizione della forza lavoro.



AREA ISTITUZIONALE

L'attività svolta nel 2008 dagli uffici della Direzione, oltre ad essere interessata dalla necessità di dare seguito ai mutamenti dell'ordinamento giuridico, ha riguardato il disimpegno della consueta funzione di supporto e coordinamento in materia istituzionale delle Sedi periferiche, nonché lo svolgimento di quei compiti gestionali che nel quadro del vigente ordinamento dei servizi risultano affidati alla sede centrale.

Di seguito vengono illustrate sinteticamente le linee lungo le quali si è sviluppata nel periodo di riferimento l'azione dell'Istituto, i principali risultati conseguiti, nonché le criticità che permangono.

A handwritten signature in black ink is written over a faint, circular official stamp. The signature is stylized and appears to be a single letter 'H' or similar. The stamp is mostly illegible but seems to contain some text around the perimeter.

Il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 - Testo unico sulla sicurezza sul lavoro – ha individuato l'IPSEMA, l'ISPESL e l'INAIL quali enti pubblici nazionali con rispettive competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro che esercitano le loro attività in una logica di sistema con il Ministero della salute, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e le Regioni e affida proprio all'IPSEMA la competenza esclusiva nel comparto marittimo sottolineandone la specificità.

All'Istituto il legislatore conferisce **compiti aggiuntivi**, rispetto a quelli già assegnati in passato. Infatti, l'organizzazione disegnata dal decreto, attraverso il sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro, valorizza le competenze esistenti degli enti preposti ed elimina ogni sovrapposizione o duplicazione di interventi.

Il Sistema informativo nazionale opererà per la prevenzione nei luoghi di lavoro al fine di fornire dati utili per orientare, programmare, pianificare e valutare l'efficacia della attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per indirizzare le attività di vigilanza.

Per quanto riguarda specificamente l'IPSEMA, allo svolgimento della sua peculiare missione quale gestore dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali del settore marittimo, l'Istituto vede aggiungere con la finalità di ridurre il fenomeno infortunistico **i seguenti compiti**:

- progettazione ed erogazione di percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai marittimi;
- promozione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici e universitari;
- partecipazione, con funzioni consultive, al Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro la cui costituzione è prevista presso il Ministero della salute;
- consulenza alla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza del lavoro;
- elaborazione e raccolta delle buone prassi;
- predisposizione delle linee guida;
- raccolta e registrazione, a fini statistici e informativi, dei dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.



Con riferimento a tale ultimo punto, il D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 all'art. 18, comma 1, lett. r) stabilisce l'obbligo a carico dei datori di lavoro di comunicare all'IPSEMA, ai fini statistici ed informativi, i dati relativi agli **infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno**, escluso quello dell'evento.

In proposito, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con la nota prot. 26/segr/006587 del 21 maggio 2008, ha fatto presente che tale adempimento non è immediatamente operante e quindi neppure sanzionabile.

L'obbligo della comunicazione, secondo i chiarimenti forniti dal Ministero, scatterebbe soltanto a seguito dell'adozione dei decreti ministeriali sul funzionamento del Sinp (Sistema informatico nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro – art. 8 del D. Lgs. n.81/08) e più in generale sulla tenuta della documentazione in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro (art. 53, comma 5, del D. Lgs. n. 81/08).

In attesa di conoscere gli sviluppi normativi, l'Istituto ha comunque tempestivamente reso noto alle imprese di essere disponibile a gestire, ai fini statistici ed informativi, le eventuali comunicazioni che su base esclusivamente volontaria saranno inoltrate. Le informazioni che dovessero pervenire consentono, infatti, di avviare la creazione di una banca dati utile ai fini delle attività di prevenzione.

La comunicazione su base volontaria e non sanzionabile può essere effettuata in qualsiasi momento dell'anno, utilizzando l'apposito modulo di denuncia reso disponibile per tale finalità nella sezione del sito " circolari e moduli".

Da sottolineare, inoltre, che la nuova normativa del D.Lgs. n. 81/2008 inserisce l'IPSEMA tra gli enti deputati alla **formazione ed alla promozione in materia di salute e sicurezza**, integrando in misura significativa, quanto già di competenza dell'Istituto, a norma del Decreto legislativo n. 271 del 1999 che riguardava solo l'informazione, l'assistenza e la consulenza in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili e da pesca.

A questo si aggiunge che l'art. 9 comma 7 punto e) del D.Lgs. n. 81/2008 affida all'IPSEMA il compito di erogare i benefici del Fondo di Sostegno per i Familiari delle Vittime di Gravi Infortuni sul Lavoro, istituito dalla legge finanziaria 2007, relativamente ai lavoratori marittimi (anche di quelli non soggetti ad assicurazione obbligatoria) e al personale di volo. Si tratta di una prestazione economica *una tantum* per le famiglie superstiti (per il momento il Fondo è limitato agli infortuni mortali) dei lavoratori deceduti per cause di lavoro.

Copia
2008

